

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
SUNSHINE

Nell'anno 2008, il giorno 3 del mese di marzo, si sono riuniti i seguenti signori:

RICCI MARCO nato a Napoli il 30 marzo 1979 e residente a Napoli in via N. e T. Porcelli n. 30,
RICCI UGO nato a Napoli il 29 luglio 1953 e residente a Quarto (NA) in via S. Maria 192A ex 190C,
MARTINES RITA nata a Napoli il 27 agosto 1955 e residente a Quarto (NA) in via S. Maria 192A ex 190C,
RICCI DANIELA nata a Napoli il 4 giugno 1983 e residente a Quarto (NA) in via S. Maria 192A ex 190C,
CARRELLA DIEGO nato a Napoli il 12 settembre 1979 e residente a Napoli in via Pietro Mascagni 78,
i quali hanno convenuto tra loro di costituire l'Associazione Sportiva Dilettantistica Sunshine,
avente sede in Napoli, Italia CAP 80123 via Manzoni 71.

L'Associazione non ha scopi di lucro ed è regolata a tutti gli effetti dalle norme previste dallo statuto allegato al presente atto costitutivo, che è stato letto ed approvato all'unanimità.

I presenti convengono che l'Associazione aderisca subito alla Fesik (Federazione Educativa, Sportiva, Italiana Karate e discipline associate giuridicamente riconosciuta dallo Stato Italiano il 10.07.2003 al n°421 della Prefettura di Milano) che è affiliata all'USACLI (Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal Coni scelto dal Consiglio Fesik con convenzione nazionale).

Eventuali adesioni ad altre Federazioni di altre discipline sportive saranno proposte e deliberate con le modalità stabilite dallo statuto.

In quanto unici soci fondatori, i presenti, chiamano a comporre il consiglio direttivo per i primi 4 esercizi sociali e con le cariche indicate i seguenti signori:

PRESIDENTE: RICCI MARCO
VICE PRESIDENTE: RICCI UGO
SEGRETARIO: MARTINES RITA
CONSIGLIERE: MARTINES RITA
CONSIGLIERE: RICCI DANIELA
CONSIGLIERE: CARRELLA DIEGO

IN FEDE

Marco Ricci

Ugo Ricci

Rita Martines

Daniela Ricci

Diego Carrella



0 1 07 055735 764 9

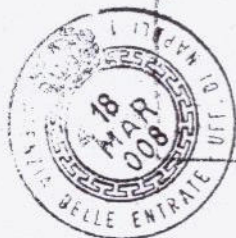
UFFICIO ENTRATE NAPOLI

3328/3

18 MAR 2008

TOTALE € 14,62

IL CAPO AREA SERVIZI



Verbale dell'Assemblea Straordinaria dei soci del 3/12/2023 ore 11:00
per adeguare lo Statuto sociale alle disposizioni del D.lgs. 36/2021

Il giorno **3 dicembre 2023** alle ore **11:00** presso la sede dei corsi in Via Plinio il Vecchio 14 si è riunita, in seconda convocazione essendo andata deserta la prima, l'Assemblea Straordinaria dei Soci dell'ASD Sunshine per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Esame ed approvazione delle modifiche statutarie ai sensi del D.lgs. 36/2021 e cambio della sede sociale.
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti all'Assemblea i seguenti soci (nell'allegato "C" l'elenco dei presenti con le firme):

n.	cognome e nome	status	conv	presente	dalle ore
1	Martines Rita	Socio fondatore Presidente	pec	SI	11:00
2	Ricci Ugo	Socio fondatore Vice Presidente	pec	SI	11:00
3	Ricci Marco	Socio fond Cons/segretario/DT/rappr. tecnici	pec	SI	11:00
4	Buonocore Amerigo	Socio ord. Consigliere/rappresentante atleti	pec	SI	11:00
5	Musella Michael	Socio ord Consigliere	pec	SI	11:00
6	Bucciero Fabiana	Socio ord maggiorenne	pec	SI	11:00
7	Carandente Carmen	Socio ord minore (genitore: Luigi Carandente)	pec	SI	11:00
8	Carandente Noemi	Socio ord minore (genitore: Luigi Carandente)	pec	SI	11:00
9	Carandente Fortunato	Socio ord minore (genitore: Luigi Carandente)	pec	SI	11:00
10	Carandente Veronica	Socio ord minore (genitore: Barbara Bocchetti)	pec	no	///
11	Carputo Raffaele	Socio ord minore (genitore: Luigi Carputo)	pec	SI	11:00
12	Casolare Emanuele	Socio ord minore (genitore: Cinzia Crasti)	pec	no	///
13	De Vincenzo Gaia	Socio ord minore (genitore: Roberta Cino)	pec	no	///
14	Di Matteo Lorenzo	Socio ord minore (genitore: Teresa Lucci)	pec	SI	11:00
15	Esposito Gennaro	Socio ord minore (genitore: Emilio Esposito)	pec	SI	11:00
16	Gagliotti Antonio	Socio ord minore (genit: Giuseppina Carandente)	pec	SI	11:00
17	Gioielli Andrea	Socio ord minore (genitore: Alessia Bocchetti)	pec	SI	11:00
18	Lanni Oxana	Socio ord minore (gen: Giulia A. Vitangelo)	pec	no	///
19	Pugliese Francesco	Socio ord minore (genitore : Anna Caboli)	pec	SI	11:00
20	Pugliese Sofia	Socio ord minore (genitore : Anna Caboli)	pec	SI	11:00
21	Sommaiole Roberto	Socio ord minore (genitore: Luigi Sommaiole)	pec	SI	11:00
22	Sommaiole Clara Pia	Socio ord minore (genitore: Ciro Sommaiole)	pec	SI	11:00
23	Sommaiole Salvatore	Socio ord minore (genitore: Ciro Sommaiole)	pec	SI	11:00
24	Troncone Emanuele	Socio ord maggiorenne	pec	SI	11:00
25	Vitagliano Sebastian	Socio ord minore (genitore: Natalia Litvinova)	pec	SI	11:00
26	Brancaccio Tommaso	Socio ord minore (genitore: Anna Romano)	pec	no	///
27	Cassano Giulio	Socio ord minore (genitore: Simona Belato)	pec	no	///
28	Marchetti Matteo Maria	Socio ord minore (genitore: Carolina Gigante)	pec	no	///
29	Passarelli Serena	Socio ord minore (genitore: Ornella d'Ischia)	pec	SI	11:00
30	Spinosa Vincenzo	Socio ord minore (genitore: Nadia Masolo)	pec	SI	11:00
31	Vella Alessandro	Socio ord minore (genitore: Milena Insalata)	pec	no	///
32	Vella Emanuele	Socio ord minore (genitore: Milena Insalata)	pec	no	///
33	Zenga Castrese	Socio ord minore (genitore: Grazia Cerlino)	pec	no	///

Presiede l'Assemblea il Presidente sig.ra **Martines Rita** che chiama, con il consenso unanime dei presenti, il sig. **Ricci Ugo** a svolgere le funzioni di Segretario..

Il Presidente, dopo aver constatato e fatto constatare che:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi del vigente sostituendo Statuto,
- tutti i soci hanno ricevuto la convocazione sia a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) sia attraverso WhatsApp e taluni anche in forma cartacea come risulta dal documento di cui all'allegato "B",
- sono presenti **n. 23 associati** di cui **n. 7** maggiorenni e **n. 16** minorenni rappresentati da uno dei genitori riportato nel libro degli associati su un totale di **33 soci**,

- si è superato il numero legale del 51% dei soci (17 presenze necessarie) prescritto all'art. 11: Modifiche Statutarie del sostituendo Statuto, **dichiara** che l'Assemblea è validamente costituita in seconda convocazione ed è atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Passando alla trattazione dell'Ordine del Giorno, il Presidente comunica all'Assemblea che a decorrere dal 1° luglio 2023 è entrato in vigore il D. Lgs. 36/21 che ha modificato le clausole statutarie previste dalla legge 289/2002.

Pertanto, al fine di mantenere la qualifica di Associazione Sportiva Dilettantistica e l'iscrizione nel Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche è necessario approvare alcune modifiche statutarie al fine di rendere lo Statuto dell'Associazione conforme alle disposizioni dell'art. 7 e ss. del D. Lgs.36/21.

Informa l'Assemblea che ai sensi dell'art. 12 comma 2-bis del D. Lgs. 36/21 le modifiche statutarie adottate entro il 31 dicembre 2023, sono esenti dall'imposta di registro avendo lo scopo di adeguare gli Atti a modifiche o integrazioni necessarie a conformare gli Statuti alle disposizioni del D. Lgs.36/21.

Si passa al secondo punto all'Ordine del Giorno.

Il Presidente procede alla lettura del nuovo Statuto illustrando le modifiche apportate in base alle nuove disposizioni legislative.

Al termine della lettura del nuovo Statuto e della relazione del Presidente prendono la parola alcuni soci per chiedere ulteriori chiarimenti.

Il Presidente comunica che si vuole cogliere l'occasione della modifica statutaria per cambiare la sede sociale portandola a Quarto (NA) nel Comune dove l'Associazione svolge anche l'attività didattica e formativa, pertanto con l'approvazione del nuovo Statuto i soci approvano anche il cambio della sede all'indirizzo indicato nello Statuto.

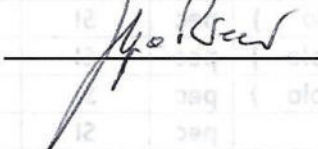
Al termine della discussione l'Assemblea, all'unanimità delibera di approvare il cambio della sede sociale e il nuovo Statuto sociale che viene allegato al presente Atto (*Allegato "A"*) e ne forma parte integrante.

L'Assemblea all'unanimità autorizza il Presidente a dare seguito alla delibera provvedendo alla registrazione del nuovo Statuto con anche il cambio sede sociale e a comunicare il nuovo testo e il nuovo indirizzo a tutti gli Organismi sportivi cui è affiliata l'Associazione.

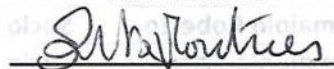
Alle ore 12.00, non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno e non avendo altri richiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.

Di tanto è verbale.

Il Segretario
Ugo Ricci



Il Presidente
Rita Martines



Entrate Direzione Provinciale T.I.U. Ufficio Territoriale di Napoli

REGISTRATO AL N. 4413-3

MOD. 71/M add. 12-12-2023 Data versam. 11

TOTALE VERSATO € 4

IL DIRETTORE G. Viorio



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SUNSHINE

TITOLO I

Denominazione – sedi – conformazione agli organismi sportivi

Articolo 1 – Costituzione, durata e sede

Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana, in ossequio a quanto previsto dagli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, alle disposizioni contenute nel Titolo II Capo I del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 e ss.mm. ii., è costituita, con sede in Quarto (NA), Via Santa Maria 192 / A, un'associazione sportiva dilettantistica che assume la denominazione di "Associazione Sportiva Dilettantistica SUNSHINE", in breve " ASD SUNSHINE" (in avanti per brevità "Associazione" o "ASD") attualmente senza personalità giuridica.

L'Associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta soltanto con delibera dell'Assemblea straordinaria degli associati.

La variazione dell'indirizzo, purché nello stesso Comune, potrà essere deliberata dall'organo di amministrazione senza che questo costituisca modifica del presente Statuto.

Potranno essere istituite sedi secondarie, succursali o uffici sia amministrativi che di rappresentanza, sia in Italia che all'estero.

Nella denominazione, negli atti e nella corrispondenza, è obbligatorio l'uso della locuzione "Associazione sportiva dilettantistica" o anche solo in acronimo "ASD".

Articolo 2 – Conformazione agli organismi sportivi nazionali e internazionali.

Il sodalizio si conforma incondizionatamente alle norme e alle direttive degli organismi apicali dell'ordinamento sportivo nonché agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni sportive nazionali o degli enti di promozione sportiva cui l'associazione si affilia o si affilierà in futuro mediante delibera del Consiglio Direttivo.

Esso si impegna, altresì, a rispettare le disposizioni emanate dalle Federazioni internazionali di riferimento in merito all'attività sportiva praticata.

L'ASD si impegna, pertanto, ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli organi competenti del CONI, delle Federazioni, degli Enti di Promozione Sportiva o delle Discipline Sportive Associate dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità sportive dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere associativo, tecnico e disciplinare attinenti alla vita dell'associazione sportiva.

Essa si impegna, infine, a garantire l'attuazione ed il pieno rispetto dei provvedimenti del CONI e/o delle Federazioni, Enti di Promozione Sportiva o Discipline Sportive Associate e, in generale, di tutte le disposizioni emanate a presidio della lotta alla violenza di genere ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 39/2021.

TITOLO II

Scopo - Oggetto

Articolo 3 - Finalità

L'Associazione, riconosciuta ai fini sportivi ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 36/2021, nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali:

- a) esercita in via stabile e principale l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche ai sensi dell'art. 7.1 lettera b) del D.lgs. 36/2021 ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica;
- b) Ha lo scopo di sviluppare, promuovere, coordinare iniziative per rispondere ai bisogni di attività motorie-sportive dilettantistiche di uomini e donne di ogni età, condizione sociale e nazionalità, con un'attenzione particolare ai lavoratori, alle persone più esposte a rischi di emarginazione fisica e sociale ed alle loro famiglie;
- c) Promuove la crescita umana e sociale dei propri soci attraverso l'organizzazione di percorsi ed iniziative culturali, ricreative, educative e formative comprese attività didattiche per l'avvio ed il perfezionamento dell'attività sportiva;
- d) Sviluppa compito educativo favorendo un'esperienza comunitaria rivolta alla manutenzione della personalità;
- e) Concorre alla salvaguardia ed allo sviluppo della funzione educativa, popolare, sociale e culturale dello sport ispirandosi ai principi di democrazia e di pari opportunità, improntando le sue attività alla lealtà ed all'osservanza dei principi e delle norme sportive;
- f) nello specifico ha per finalità lo sviluppo e la diffusione di attività sportive dilettantistiche connesse alle discipline KARATE ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza alle suddette attività e più in generale delle discipline sportive considerate ammissibili dai regolamenti e dalle disposizioni del CONI e del Registro delle Attività Sportive (RAS) tenuto dal Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, intese come mezzo di formazione psico-fisica e morale degli associati, mediante la gestione di ogni forma di attività idonea a promuovere la conoscenza e la pratica delle dette discipline.

Articolo 4 – Assenza di fini di lucro

L'Associazione opera senza fini di lucro in conformità alle leggi nazionali e regionali sull'associazionismo sportivo come prescritto dall'art. 7.1 lettera d) del D.lgs. 36/2021, collaborando con forze sociali ed istituzioni per migliorare le leggi, le normative e gli interventi pubblici in materia di sport.

TITOLO III

Utili, avanzi di gestione, fondi

Articolo 5 – Destinazione di utili e avanzi di gestione

Nel rispetto dell'art. 8 comma 1 del già richiamato D.lgs. 36/2021, eventuali utili o avanzi di gestione saranno destinati allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio dell'Associazione.

Articolo 6 – Divieto di distribuzione di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve

In conseguenza del precedente art. 4 eventuali utili, avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominati non potranno essere distribuiti, neanche in modo indiretto o differito, a soci o associati, lavoratori o collaboratori, amministratori o altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o qualsiasi altra ipotesi di scioglimento del rapporto.

TITOLO IV

Attività secondarie e strumentali

Articolo 7 – Attività diverse da quelle principali

L'Associazione, ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 36 del 28/2/2021 come modificato dal D.lgs. n. 163 del 5/10/2022, può esercitare attività diverse da quelle principali di cui all'art. 7 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2021, che abbiano carattere secondario e strumentale rispetto alle attività istituzionali citate nell'oggetto sociale all'art. 3 del Titolo II del presente Statuto secondo criteri e limiti definiti con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o dell'Autorità politica da esso delegata in materia di Sport, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze da adottarsi ai sensi dell'art. 17 comma 3 della legge 23 agosto 1988 n. 400, con le esclusioni di cui al comma 1-bis del novellato art. 9 del D.lgs. 36/2021.

Essa, pertanto, può:

- a) gestire impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive di vario genere da adibirsi all'esercizio delle attività di cui alla precedente lettera b) dell'art. 3 del presente Statuto o anche centri estivi o benessere o fisioterapici;
- b) vendere articoli sportivi, somministrare alimenti e bevande, svolgere attività ricreativa a favore dei soli soci e tesserati, ivi compresa, se del caso, la gestione di un posto di ristoro purché in via secondaria e strumentale ad esse, secondo i criteri e i limiti definiti con i citati decreti. La loro individuazione è rimessa al Consiglio Direttivo;
- c) la promozione di attività sportiva, ricreativa, culturale e, in generale, quelle svolte da associati o tesserati alle organizzazioni sportive di riferimento anche attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche;
- d) lo svolgimento di azioni pubblicitarie, l'espletamento di studi e ricerche di mercato, la predisposizione di cataloghi e qualsiasi altro mezzo di promozione ritenuto idoneo. Attività e azioni rimesse al Consiglio Direttivo;
- e) collaborare o anche aderire ad altri Enti, sia pubblici che privati ivi compresi Enti scolastici, con finalità similari, affini o complementari con i quali siano condivisi gli scopi e gli intendimenti.

TITOLO V

Associati

Articolo 8 - Soci

Sono soci dell'associazione sportiva tutti i cittadini che ne condividono gli scopi e che si impegnino a realizzarli.

Articolo 9 – Definizione di socio

Sono Soci Fondatori coloro i quali hanno partecipato alla costituzione della SUNSHINE.

Sono Soci Ordinari coloro i quali aderiscono alla SUNSHINE successivamente alla sua costituzione.

Articolo 10 – Domanda di ammissione

1. Nel libro soci sono registrati sia i Soci Fondatori che i Soci Ordinari con la specifica della loro qualità. Per i minorenni sarà registrato anche uno o ambedue i genitori o il tutore.
2. Per essere ammesso occorre presentare all'Associazione domanda scritta su apposito modulo.

3. La qualifica di socio ordinario viene assunta già all'atto della presentazione della domanda con l'inserimento nel libro dei soci.
4. Nella domanda l'aspirante socio dichiara di voler condividere le finalità sociali, di accettare incondizionatamente tutte le norme dello Statuto e del Regolamento SUNSHINE e degli Statuti e Regolamenti della o delle Federazioni o Enti di Promozione sportiva a cui è o sarà affiliata la SUNSHINE comprese le delibere adottate dagli organi dell'Associazione e di impegnarsi a rispettarli finché rimarrà socio.
5. Nella domanda di adesione dovrà essere espresso anche il consenso al trattamento dei dati personali e anche quello del o dei genitori o tutori nel caso di socio minorenni.
6. Ai sensi dell'art. 16 comma 1 del D.lgs.36 del 28/02/2021 e ss., per i Soci minorenni la richiesta di adesione può essere firmata in maniera disgiunta anche da un solo genitore o da un tutore che si impegna in nome e per conto del minore; in ossequio al comma 2 dello stesso articolo come modificato dall'art.7 del D.lgs. 163 del 05/10/2022, i minori da 14 anni in su dovranno firmare il modulo di adesione insieme al genitore.
7. Nei casi di disaccordo del genitore non firmatario si adotteranno le prescrizioni dello stesso comma 1 dell'art. 36/2021, pertanto, in presenza di una decisione degli organi competenti di cui agli artt. 316 c.c. o 337-bis e seguenti, l'Associazione si conformerà alla decisione e manterrà lo status di socio del minore ovvero ne decreterà il recesso previa domanda motivata e documentata inviata dal genitore dissenziente a mezzo raccomandata A.R. o PEC.
8. Il potere di valutare e di accettare o rigettare le richieste di adesione è delegato al Presidente dell'Associazione che ha 30 giorni di tempo per decidere. La decisione di ammissione viene registrata da subito nel libro dei soci.
9. **Caso di non ammissione.** Qualora il Presidente, delegato per questa funzione, ritenga impossibile la conferma dello status di socio ordinario, di fatto già acquisito all'atto della presentazione della domanda per prescrizione statutaria e già inserito nel libro dei soci, dovrà darne comunicazione al Consiglio Direttivo che ha la competenza per le decisioni di esclusione (radiazione). La delibera del Consiglio viene comunicata dal Presidente al socio con la motivazione a mezzo PEC.
Il socio avrà 15 giorni di tempo per proporre ricorso all'organo assembleare, presentandolo al Consiglio Direttivo che provvederà a indire un'assemblea straordinaria che sarà quindi convocata dal Presidente per l'esame del caso; il socio sarà sospeso fino alla decisione dell'Assemblea.
In ogni caso, con o senza ricorso, il Presidente convocherà, nei tempi prescritti dallo Statuto, l'Assemblea straordinaria dei soci che si pronuncerà in maniera definitiva, riammettendo il Socio ovvero ratificando la decisione del Presidente con un provvedimento di esclusione.
La delibera dell'Assemblea sarà comunicata subito al socio che:
 - a. in caso di riammissione, potrà decidere di rimanere socio oppure di recedere;
 - b. in caso di esclusione dovrà sospendere ogni attività svolta all'interno dell'Associazione.
 La delibera sarà, in ogni caso, riportata nel libro dei soci.

Articolo 11 – Diritti e doveri dei soci

1. Diritti.

Tutti i soci sono effettivi e hanno i medesimi diritti, senza discriminazione alcuna, che esercitano nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari.

In particolare la qualifica di socio dà diritto:

- di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
 - di esprimere il proprio voto nelle sedi deputate, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti e per la nomina degli organi sociali dell'Associazione;
 - di candidarsi, se maggiorenni, alle cariche sociali purché:
 - abbiano un'anzianità di iscrizione di almeno sei mesi;
 - non abbiano avuto condanne penali passate in giudicato per reati non colposi a pene detentive superiori ad un anno, ovvero a pene che comportino l'interdizione dai pubblici uffici per un periodo superiore ad un anno;
 - non abbiano riportato nell'ultimo decennio, salvo riabilitazione, squalifiche od inibizioni complessivamente superiori ad un anno;
 - non abbiano subito sanzioni di sospensione dall'attività sportiva a seguito dell'utilizzo di sostanze e metodi che alterino le naturali prestazioni fisiche nelle attività sportive.
- Alle cariche sociali che comportano responsabilità civili o verso terzi, sono eleggibili i soci che hanno raggiunto la maggiore età, in regola con il pagamento della tessera sociale e delle relative quote periodiche in relazione all'attività dell'associazione sportiva;
- di esaminare i libri sociali facendone richiesta motivata al Consiglio Direttivo che stabilisce i tempi e le modalità di esercizio di tale diritto in maniera comunque tale da non renderne impossibile o eccessivamente oneroso per i soci il suo concreto esercizio.

Il minore esercita il diritto di partecipazione all'Assemblea mediante il genitore o tutore che ha sottoscritto l'adesione all'associazione in nome e per conto dello stesso; se i genitori firmatari sono due, alle assemblee può partecipare uno solo dei due anche alternativamente.

Il diritto all'elettorato passivo verrà automaticamente acquisito dal socio minorenni alla prima assemblea utile che si svolgerà dopo il raggiungimento della maggiore età.

2. Doveri.

I soci sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, dei regolamenti associativi e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- all'osservanza dello Statuto e delle direttive degli Organismi Sportivi (*Federazioni nazionali e internazionali o Enti di Promozione sportiva*) a cui l'Associazione annualmente si affilia;
- al pagamento della quota associativa annuale uguale per tutti gli associati, e dei corrispettivi specifici per le attività istituzionali alle quali l'associato intenda volontariamente partecipare;
- al versamento delle quote per il tesseramento alle Federazioni nazionali o internazionali o agli Enti di Promozione Sportiva ai quali l'Associazione deciderà di affiliarsi.

Articolo 12 – Quota associativa

L'ammontare della quota associativa annuale e dei corrispettivi specifici relativi alle attività istituzionali, di cui al precedente articolo, sono stabiliti dal Consiglio Direttivo: essi non sono trasmissibili ad alcun titolo, né restituibili o rivalutabili.

TITOLO VI

Decadenza dei soci: recesso, esclusione, decesso

Articolo 13 – Perdita della qualifica di socio

La qualifica di associato si perde per recesso, esclusione (*radiazione*) o a causa di morte.

Articolo 14 – Motivi di decadenza

1. Dimissioni

- 1) Le dimissioni da associato (recesso) dovranno essere presentate al Consiglio Direttivo, per lettera A/R ovvero a mezzo di PEC, Email, messaggio SMS, WhatsApp, Telegram o di altro sistema purché idoneo ad attestarne l'avvenuta ricezione.
- 2) Le dimissioni non interrompono gli obblighi di pagamento delle morosità a qualsiasi titolo determinatesi.

2. Esclusione (radiazione)

- 1) L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo, salvo l'automatismo per il caso del seguente punto c), nei confronti dell'associato che:
 - a) non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
 - b) si renda autore di gravi violazioni dello Statuto e dei Regolamenti sia della SUNSHINE sia delle Federazioni o Enti di Promozione Sportiva a cui l'Associazione è affiliata o si affilierà o per condotta riprovevole;
 - c) si renda moroso del versamento della quota associativa annuale per un periodo superiore a tre mesi decorrente dall'inizio dell'esercizio sociale, in tale periodo di congelamento il socio non potrà svolgere alcuna attività; il versamento entro tale scadenza ripristina lo status senza interruzioni, in tal caso l'esclusione opera automaticamente senza bisogno della delibera del Consiglio;
 - d) svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
 - e) arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione in qualunque modo.
- 2) Le deliberazioni prese in materia di esclusione - ad eccezione del caso previsto alla lettera c) del precedente punto 1) - devono essere comunicate ai soci destinatari mediante lettera A/R, ovvero a mezzo di PEC, Email, messaggio SMS, WhatsApp, Telegram o di altro sistema similare, purché idoneo ad attestarne l'avvenuta ricezione da parte dell'interessato e devono essere motivate.
- 3) Il destinatario del provvedimento ha 15 giorni di tempo dalla ricezione della comunicazione per chiedere la convocazione dell'assemblea al fine di contestare gli addebiti a fondamento del provvedimento di esclusione, che rimane sospeso fino alla decisione dell'Assemblea.
- 4) L'esclusione diventa operativa con l'annotazione del provvedimento nel libro soci che avviene decorsi 20 giorni dall'invio del provvedimento senza che il socio abbia promosso ricorso ovvero a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo.

3. Decesso

Avuta notizia del decesso il Presidente ne dispone l'annotazione nel libro dei soci e ne dà comunicazione ai soci prima in via informale e poi nella prima assemblea utile. La qualifica di socio non è ereditabile né lo sono i diritti ad essa connessi, pertanto gli eredi non hanno diritto a rimborsi di somme già versate a qualunque titolo, parimenti non sono tenuti a versare somme non ancora versate.

TITOLO VII

Risorse economiche – Finanziamento soci fondatori – Patrimonio e divieto di distribuzione degli utili

Articolo 15 – Risorse economiche

L'associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- a) quote associative annuali;
- b) corrispettivi specifici per la partecipazione alle attività istituzionali rese a associati e tesserati;
- c) eredità, donazioni e legati;
- d) contributi della UE, dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali, di altri enti o istituzioni pubblici, sia a fondo perduto sia finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi conformi alle finalità statutarie;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati con le Pubbliche Amministrazioni conformi alle finalità istituzionali;
- f) proventi dalle eventuali attività diverse, di natura commerciale, purché svolte in maniera secondaria e strumentale rispetto alle attività principali di carattere istituzionale;
- g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- h) altre entrate compatibili a norma di Legge.

Articolo 16 – Finanziamento soci fondatori

I soci fondatori potranno anticipare somme destinate ad attività sociali nel caso di indisponibilità temporanea di risorse economiche sufficienti, che verranno restituite senza interessi nell'ambito dello stesso esercizio finanziario o al più tardi in quello immediatamente successivo.

Articolo 17 – Patrimonio e divieto di distribuzione degli utili

1. **Patrimonio.**

Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile ed è costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione. Non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento.

I beni patrimoniali devono essere inventariati e l'inventario deve essere conservato insieme agli altri documenti e libri sociali.

2. **Divieto di distribuzione degli utili.**

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi e riserve comunque denominati a associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

In ogni caso gli eventuali utili ed avanzi di gestione saranno obbligatoriamente destinati allo svolgimento dell'attività statutaria dell'Associazione o all'incremento del patrimonio associativo.

Anno sociale, anno sportivo, anno federale, esercizio contabile e rendiconto

Articolo 18 – Esercizio sociale

1. L'anno sportivo inizia a settembre e termina a giugno dell'anno successivo. Di norma l'attività sportiva e sociale si interrompe nei mesi di luglio e agosto, ciononostante, a discrezione del Consiglio Direttivo, possono essere proposte ai soci lezioni di recupero, corsi integrativi o preparatori a gare, partecipazioni a eventi o manifestazioni.
2. L'anno sociale inizia con l'inizio dell'anno sportivo e dura un anno, quindi va dal 1° settembre al 31 agosto dell'anno successivo.
3. L'anno federale segue quanto fissato dalle Federazioni o Enti di Promozione Sportiva di appartenenza, quindi può essere anche diverso per ognuna di esse.
4. L'esercizio contabile va dal 1° settembre al 31 agosto di ogni anno.

Articolo 19 – Rendiconto

Il Consiglio Direttivo predispone il rendiconto economico e finanziario da presentare all'Assemblea degli associati per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Poiché il rendiconto viene redatto nella forma del "rendiconto per cassa", secondo quanto disposto dalla normativa vigente, il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 9 del D.lgs. n. 36/2021, viene riportato in una specifica annotazione in calce al rendiconto medesimo.

Il rendiconto consuntivo deve informare circa la complessiva situazione economico e finanziaria dell'Associazione.

Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione.

In occasione della convocazione dell'assemblea ordinaria per la sua approvazione deve essere messa a disposizione dei soci la copia del bilancio stesso.

L'intero Consiglio Direttivo, compreso il Presidente, decade in caso di mancata approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea. In tal caso troverà applicazione quanto disposto dall'articolo 23 comma 1 del presente Statuto.

TITOLO VIII

Organi dell'Associazione

Articolo 20 – Gli organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;

Tutte le cariche sono elettive e gratuite.

Assemblea

Articolo 21 – Assemblea degli associati

1. Convocazione.

- a) la convocazione deve effettuarsi - almeno dieci giorni prima della adunanza - mediante invio agli associati di lettera raccomandata A/R, ovvero a mezzo di PEC, e-mail, messaggio SMS, WhatsApp, Telegram o di altro sistema similare, purché idoneo ad attestarne l'avvenuta ricezione da parte dell'interessato e provvedendo al contestuale avviso da affiggersi nel locale della sede sociale e/o nella sede dei corsi;
- b) è effettuata dal Presidente dell'Associazione o, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente oppure, in subordine, dal Consigliere più anziano di carica sia in sede ordinaria che straordinaria quando prescritto dallo Statuto o su iniziativa del Consiglio Direttivo o del Presidente o su richiesta di almeno un terzo degli iscritti;
- c) deve contenere l'ordine del giorno, il luogo (*nella sede o altrove*), la data e l'orario della prima e della seconda convocazione;
- d) la seconda convocazione deve tenersi non prima di un'ora dalla prima.

2. Partecipazione e diritto di voto.

I Soci Fondatori e i Soci Ordinari, purché in regola con il pagamento della quota associativa e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione, partecipano di diritto alle Assemblee della SUNSHINE (*ordinarie o straordinarie*) con diritto di voto secondo il principio del voto singolo.

Essi possono farsi rappresentare da altro associato conferendo delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione, pertanto ogni socio ha diritto ad un voto e può rappresentare in Assemblea un altro socio con diritto al voto per mezzo di delega scritta.

In nome dei Soci minorenni parteciperà il genitore o il tutore indicato nel libro dei soci; avrà diritto al voto per tutti gli argomenti ad eccezione della modifica dello Statuto e dei regolamenti, per lo scioglimento dell'Associazione e per la nomina degli organi direttivi. Se i genitori indicati nel libro soci sono due, potrà partecipare solo uno di essi anche alternativamente.

3. L'Assemblea.

L'assemblea generale dei soci dell'Associazione Sportiva:

- a) è l'organo sovrano dell'Associazione Sportiva;
- b) può essere ordinaria o straordinaria;
 - **quella ordinaria:**
 - è validamente costituita quando siano presenti:
 - in prima convocazione il 50% più 1 dei soci con diritto di voto;
 - in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati con diritto di voto;
 - delibera validamente:
 - a maggioranza semplice, cioè con la maggioranza dei voti dei soci intervenuti o rappresentati con diritto di voto su tutti i punti all'ordine del giorno;
 - **quella straordinaria:**
 - è validamente costituita quando siano presenti:
 - in prima convocazione i 3/4 dei soci con diritto di voto;



- in seconda convocazione i 3/4 dei soci con diritto di voto nel caso di scioglimento dell'Associazione e devoluzione del suo patrimonio ovvero il 50% + 1 dei soci con diritto di voto in tutti gli altri casi;

- delibera validamente:
 - a maggioranza qualificata, cioè con il voto favorevole dei 3/4 dei soci con diritto di voto ai sensi dell'art. 21 c.c. nel caso dello scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio;
 - a maggioranza semplice, cioè con la maggioranza dei voti dei soci intervenuti o rappresentati con diritto di voto in tutti gli altri casi;

- c) è composta da tutti gli associati iscritti nel libro degli associati da almeno 3 mesi e in regola con il versamento delle quote associative;
- d) può essere presieduta, sia in sede ordinaria che straordinaria, da uno dei soci presenti anche se in rappresentanza di un minore e anche quando nell'assemblea il minore rappresentato partecipa senza diritto di voto oppure dal Presidente dell'Associazione o dal Vicepresidente; il Presidente dell'Assemblea dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni;
- e) nomina un segretario verbalizzante e, se necessario, uno o più scrutatori tra tutti i presenti anche se in rappresentanza di un minore e anche quando all'assemblea il minore rappresentato partecipa senza diritto di voto;
- f) si pronuncia sulle eventuali decisioni di rigetto delle domande di adesione di nuovi soci da parte del Presidente o sui ricorsi dei soci oggetto di provvedimenti disciplinari di esclusione (radiazione) dall'Associazione;
- g) quando è regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti;
- h) sceglie le discipline nelle quali organizzare corsi sportivi per i propri associati;
- i) può delegare proprie funzioni al Consiglio Direttivo o al Presidente.

4. **Delibere.**

- a) L'Assemblea delibera su tutti i punti all'Ordine del Giorno;
- b) l'Associazione tiene, a cura del Consiglio Direttivo, un libro delle Assemblee e delle deliberazioni in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal segretario e, se nominati, dagli scrutatori e inserito nel libro dei verbali delle Assemblee dei soci. Copia dello stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantirne la massima diffusione;
- d) del segretario si può fare a meno in tutti i casi in cui il verbale sia redatto da un notaio;
- e) laddove l'Assemblea abbia carattere elettivo delle cariche sociali o comporti la modifica del presente Statuto, una copia del verbale va inviata agli organismi sportivi a cui l'Associazione è affiliata.

5. **L'Assemblea ordinaria.**

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio consuntivo.

- a) approva il rendiconto economico annuale;
- b) definisce i criteri per la determinazione del numero di membri del Consiglio Direttivo nel rispetto delle leggi vigenti in termini di minimi e massimi;
- c) determina il numero dei componenti e la composizione del Consiglio Direttivo in base alle specifiche caratteristiche dell'Associazione;
- d) procede alla elezione dei membri del Consiglio Direttivo; alla scadenza del mandato e nei casi di dimissioni, decadenza o impedimento del Presidente, è convocata con il seguente Ordine del Giorno:
 - elezione del Presidente;
 - eventuale revisione dei criteri per la determinazione del numero di componenti del Consiglio Direttivo nel rispetto delle leggi vigenti in termini di minimi e massimi;
 - elezione dei componenti del Consiglio Direttivo, tenendo conto che devono essere comunque attribuite le responsabilità dell'organizzazione e dell'amministrazione (tesoriere) e le funzioni di segretario che possono anche essere svolte dallo stesso consigliere;
- e) individua le attività diverse da quelle di interesse generale che, nei limiti stabiliti dalla legge, possono essere svolte dall'Associazione;
- f) decide gli indirizzi programmatici e ne verifica l'attuazione da parte della Presidenza;
- g) approva o modifica gli eventuali regolamenti associativi ivi compresi i modelli organizzativi di cui al comma 2 dell'art. 16 del D.lgs. 39/2021;
- h) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente Statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.

L'assemblea si riunisce, inoltre, tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, o da almeno un terzo degli associati.

In questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro sette giorni dalla data della richiesta.

Si costituisce validamente e le sue delibere sono valide con le maggioranze stabilite dal presente Statuto.

6. **L'Assemblea straordinaria.**

L'assemblea straordinaria può essere convocata quando se ne presenta la necessità e per i seguenti motivi:

- a) **modifiche allo Statuto** su iniziativa del Consiglio Direttivo o di un terzo dei soci con diritto di voto o per variazioni imposte dalle leggi nazionali o regionali;
- b) **scioglimento, trasformazione, fusione, scissione, messa in liquidazione dell'Associazione e devoluzione del suo patrimonio** su iniziativa del Consiglio Direttivo o di un terzo dei soci con diritto di voto;
- c) **diritti reali immobiliari**;
- d) **sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno attinenti atti di straordinaria amministrazione.**

Si costituisce validamente e le sue delibere sono valide con le maggioranze stabilite dal presente Statuto.

7. **Audio/video Assemblee.**

Allo scopo precipuo di promuovere la massima partecipazione sociale e la democraticità del sodalizio, nonché in tutte le situazioni, anche di carattere sanitario, in cui è opportuno evitare l'assembramento delle persone, è ammessa altresì, la celebrazione delle assemblee ordinarie e straordinarie a distanza, con l'ausilio di strumenti telematici quali, a titolo esemplificativo, Google Meet, Zoom e piattaforme similari, alle seguenti condizioni previste dalla legge di cui si dovrà dare atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti e regolare lo svolgimento della riunione e constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- e) siano indicati, quando siano così organizzati, i diversi luoghi audio o audio/video collegati di confluenza dei partecipanti;
- f) che vengano indicati nel verbale i luoghi audio/video dai quali i partecipanti si sono collegati (*propria abitazione o luogo predefinito in convocazione*);
- g) si conservi, se possibile, copia audio o audio/video registrata dell'Assemblea insieme ai verbali.

In presenza dei suddetti presupposti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il segretario verbalizzante.

Dovrà essere predisposto un foglio di presenza in tutti i luoghi di confluenza collegati se non è possibile video registrare l'Assemblea.

In caso di assemblea con intervenuti dislocati in più luoghi audio o audio/video collegati, per lo svolgimento delle proprie funzioni, il Presidente dell'Assemblea può farsi coadiuvare da uno o più assistenti presenti in ciascuno dei luoghi collegati. Analoga facoltà è in capo al soggetto verbalizzante per lo svolgimento delle proprie funzioni.

8. **Proposte e mozioni.**

Proposte e mozioni di qualsiasi natura che si intendano presentare all'Assemblea devono essere scritte e sottoscritte da almeno 10 soci e presentate al Presidente almeno 10 giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Le mozioni urgenti e le proposte di modifica dell'Ordine del Giorno in merito alla successione degli argomenti da trattare possono essere presentate, anche a voce, durante i lavori dell'Assemblea e possono essere inserite nell'Ordine del Giorno con il voto favorevole della maggioranza dei presenti aventi diritto.

Consiglio Direttivo

Articolo 22 – Il Consiglio Direttivo

1. Qualificazione, funzioni e poteri

È l'organo esecutivo dell'Associazione sportiva che sviluppa il programma stabilito dall'assemblea dei soci, pertanto esso è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Gli spetta tra l'altro, a solo titolo esemplificativo:

- a) cura l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- b) compie tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione e ogni altra funzione espressamente prevista nel presente Statuto o che non sia espressamente attribuita agli altri organi;
- c) nomina tra i consiglieri il rappresentante degli atleti ed il rappresentante dei tecnici tenendo conto delle indicazioni ricevute dagli atleti e dai tecnici;
- d) redige il bilancio preventivo ed il rendiconto economico e finanziario;

- e) indice le assemblee ordinarie dei soci da convocarsi almeno una volta all'anno nonché le assemblee straordinarie anche nel rispetto del presente Statuto, mentre le convocazioni ricadono nella competenza del Presidente;
- f) propone all'Assemblea eventuali modifiche alla quota associativa in aumento o diminuzione;
- g) assume le decisioni inerenti le spese ordinarie di esercizio e in c/capitale per la gestione dell'Associazione;
- h) assume le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
- i) assume le decisioni inerenti alla direzione del personale dipendente;
- j) approva i contratti dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione nonché autorizza la prestazione di eventuali volontari;
- k) cura l'esecuzione degli adempimenti di cui al D.lgs. 36/2021 in materia di lavoro sportivo;
- l) stabilisce le tipologie di spese ammissibili e i limiti di rimborso per le attività di volontariato;
- m) ha la facoltà di nominare, tra gli associati, soggetti esterni all'ambito consiliare, delegati a svolgere particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- n) può istituire commissioni e nominare rappresentanti in organismi pubblici e privati, Federazioni e altri Enti;
- o) elabora proposte di modifica allo Statuto;
- p) predispose i regolamenti interni;
- q) delibera circa l'ammissione o la riammissione degli associati quando il Presidente delegato per Statuto sia impossibilitato a farlo;
- r) è informato dal Presidente nei casi di non ammissione della domanda del nuovo socio per emettere il provvedimento di esclusione (*radiazione*) in quanto, essendo trascritto nel libro soci già alla presentazione della domanda di ammissione, egli è già considerato socio; dovrà, una volta emesso il provvedimento, che sarà comunicato al socio dal Presidente con le modalità prescritte nel presente Statuto, indire l'Assemblea per ratificare il provvedimento o, in caso di ricorso da parte del socio, valutare la possibilità di rigetto del provvedimento di esclusione;
- s) delibera anche in tutti gli altri casi di esclusione (*radiazione*) degli associati;
- t) prende atto delle dimissioni degli associati;
- u) adotta provvedimenti disciplinari nei confronti dei soci, i quali potranno impugnarsi dinanzi all'assemblea;
- v) nomina il Responsabile della Protezione dei minori di cui all'art. 33, comma 6 del D.lgs. 36/2021;
- w) si occupa di curare la crescita anche culturale degli atleti;
- x) istituisce corsi coerenti con gli scopi sociali da avviarsi all'inizio di ogni anno sportivo;
- y) decide le linee programmatiche per le altre attività sociali come la partecipazione a stage, gare, manifestazioni, eventi su proposta della Presidenza o della Direzione Tecnica;
- z) organizza stage con la partecipazione di insegnanti e maestri di elevato livello tecnico,
- aa) organizza gare e dimostrazioni tecniche,
- bb) organizza scambi e incontri con altre associazioni sportive che rientrino nella stessa disciplina o in discipline affini nel rispetto degli statuti delle Federazioni nazionali e internazionali, degli EPS e delle DSA a cui è affiliata o deciderà di affiliarsi in futuro,
- cc) cura la proiezione di audiovisivi relativi a manifestazioni o dimostrazioni tecniche delle attività sportive oggetto dei corsi,
- dd) fissa le date di inizio delle attività;
- ee) fissa le quote di iscrizione e le rette dei corsi, gli sconti e le promozioni a scopo promulgativo;
- ff) può affidare con apposita delibera deleghe speciali ai suoi membri;
- gg) può delegare al Presidente, se lo ritiene, la fissazione dal secondo anno dalla costituzione dell'Associazione in poi dell'entità delle quote di iscrizione e delle rette per i diversi corsi, degli sconti e delle promozioni;
- hh) sceglie uno o più territori su cui operare nel rispetto dei criteri fissati dalle Federazioni nazionali, dagli EPS e dalle DSA a cui è affiliata o deciderà di affiliarsi in futuro indipendentemente dall'ubicazione della sua sede sociale o della sede legale;
- ii) sceglie, su proposta del Presidente, la sede presso cui svolgere i corsi e le altre attività sociali, approvando gli oneri economici da sostenere per l'utilizzo dell'impianto sportivo, degli spogliatoi e degli attrezzi;
- jj) nomina il Direttore Tecnico e gli eventuali coadiutori tecnici;
- kk) decide sulle affiliazioni alle Federazioni competenti, agli EPS o DSA;
- ll) approva il budget proposto dal Presidente da destinare alle attività di promozione e pubblicizzazione dell'Associazione;

2. Composizione e modalità di nomina

- a) E' composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da almeno tre consiglieri eletti con le stesse modalità previste per l'elezione del Presidente tra i soci maggiorenni in regola con l'affiliazione e che non abbiano provvedimenti disciplinari in corso.

- b) Elege nel proprio ambito il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere; queste due ultime cariche possono essere ricoperte anche dallo stesso consigliere.
- c) L'Assemblea dei soci può decidere, in occasione del rinnovo, di aumentare o diminuire il numero di consiglieri senza mai scendere sotto i 5 e senza superare i 7 componenti (*compreso il Presidente*) e può definire i criteri per farlo.
- d) Un consigliere avrà la rappresentanza degli atleti e un altro quella dei tecnici su indicazione rispettivamente dei tecnici e degli atleti.

3. Durata

Dura in carica 4 anni, ma decade qualora per dimissioni o altri motivi venisse a mancare il Presidente o la maggioranza dei componenti eletti dall'assemblea.

4. Insediamento

- a) I consiglieri eletti devono riunirsi entro 15 giorni dall'avvenuta Assemblea elettiva su convocazione del Presidente uscente o, in caso di mancata convocazione da parte dello stesso, su richiesta scritta della maggioranza del Consiglio Direttivo uscente.
- b) La presenza alla prima riunione dell'associato eletto costituisce formale accettazione della nomina. Gli assenti ingiustificati sono da ritenersi dimissionari.

5. Convocazione

- a) Si riunisce ordinariamente senza formalità almeno 2 volte all'anno ad iniziativa del Presidente o ogni volta che se ne presenta la necessità oppure su richiesta di almeno 1/3 dei consiglieri per discutere di questioni contingenti o per gli adempimenti di gestione o di programmazione.
- b) Le riunioni possono essere programmate con un preavviso di uno o più giorni ovvero ad horas se i consiglieri sono tutti reperibili, disponibili e presenti; possono essere effettuate anche da remoto per via telematica o in una call telefonica purché idonei a consentire la puntuale verifica dell'identità dei partecipanti e la genuina espressione del diritto di voto.
- c) La convocazione con preavviso deve essere fatta a mezzo pec, e-mail, messaggio SMS, WhatsApp, Telegram o altro sistema similare, purché idoneo ad attestarne l'avvenuta ricezione da parte dell'interessato, mentre la riunione con tutti presenti può essere fatta anche senza convocazione ufficiale.

6. Deleghe

- a) Può delegare proprie funzioni al Presidente o al Vice-Presidente che daranno conto del loro operato nella prima riunione utile.
- b) In caso di urgenza i poteri del Consiglio Direttivo possono essere esercitati dal Presidente anche senza delega salvo ratifica nella prima riunione possibile.

7. Riunioni

- a) Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente o da chi ne fa le veci e sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti.
- b) Le sue deliberazioni sono approvate a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede. Esse danno luogo ad un processo verbale che va sottoscritto da chi presiede e dal segretario, trascritto a cura del Consiglio nell'apposito libro e mantenuto agli atti.
- c) Il Verbale deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio per garantirne la massima diffusione.

8. Attività gratuita dei consiglieri

Come prescritto dalle norme in vigore, l'attività gratuita fornita dai componenti di organi amministrativi degli enti sportivi non costituisce attività di volontariato ed è quindi compatibile con un'eventuale attività lavorativa svolta con la medesima associazione sportiva, pertanto:

- a) le attività di gestione amministrativo-contabile e di segreteria possono essere svolte dai consiglieri e, se effettuate a titolo gratuito, non danno luogo all'instaurazione di un rapporto di volontariato, pertanto sono compatibili con un'eventuale altra attività lavorativa svolta con l'Associazione;
- b) le attività di docenza o di direzione tecnica possono essere svolte dai consiglieri e, se effettuate a titolo gratuito, non danno luogo all'instaurazione di un rapporto di volontariato, pertanto vengono meno gli obblighi previsti per il lavoro volontario e di conseguenza è anche compatibile con un'eventuale altra attività lavorativa svolta con l'Associazione.

9. Remunerazione delle cariche sociali

Tutte le cariche sociali possono essere remunerate nei limiti di cui all'art. 8.2 del D.lgs. 36/2021 e fermo restando le presunzioni di cui all'art. 3.2, ultimo periodo del D.lgs. 112/2017.

10. Incompatibilità (comma 1 art. 11 d.lgs. 36/2021)

E' fatto divieto agli amministratori dell'Associazione di ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima Federazione Sportiva Nazionale, Disciplina Sportiva Associata o Ente di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e, ove paralimpici, riconosciute dal CIP.

Articolo 23 – Dimissioni e cause di decadenza del Consiglio Direttivo e del Presidente

1. Decadenza

Il Consiglio Direttivo decade:

- a) per dimissioni contemporanee della metà più 1 dei suoi componenti;
- b) per dimissioni o impedimento definitivo del Presidente;
- c) per contemporanea vacanza, per qualsivoglia causa, della metà più 1 dei suoi componenti;
- d) per mancata approvazione del bilancio consuntivo di esercizio da parte dell'Assemblea.

In queste ipotesi il Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di suo impedimento o vacanza, il Vicepresidente oppure, in subordine, il consigliere più anziano, dovrà provvedere entro 60 giorni alla convocazione dell'Assemblea, da celebrarsi nei successivi 30 giorni, curando nel frattempo l'ordinaria amministrazione.

Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla ordinaria amministrazione, le funzioni saranno svolte dal Presidente in regime di prorogatio.

2. Non decadenza

Il Consiglio Direttivo non decade se per qualsiasi ragione durante il corso dell'esercizio venissero a mancare contestualmente tanti consiglieri che non superino la metà del Consiglio Direttivo, poiché si procederà alla mera integrazione del Consiglio con il subentro del primo candidato non eletto nella votazione alla carica di consigliere. In assenza di candidati il Consiglio proseguirà in numero ridotto fino alla prima assemblea utile che provvederà alle votazioni per reintegrare i membri vacanti.

Il Presidente

Articolo 24 – Il Presidente

1. Ha la rappresentanza legale e la firma dell'Associazione.
2. E' eletto dall'Assemblea con la maggioranza dei voti dei presenti/rappresentati.
3. Dura in carico 4 anni e la scadenza coincide con quella del Consiglio Direttivo.
4. Gli è attribuito in via autonoma il potere di ordinaria amministrazione e, previa delibera del Consiglio Direttivo, il potere di straordinaria amministrazione.
5. Ha il potere di aprire e chiudere i conti correnti dell'Associazione.
6. Convoca e presiede il Consiglio Direttivo.
7. Nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica alla prima riunione utile successiva, da tenersi comunque entro 30 giorni dalla decisione.
8. Può essere delegato dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo per svolgere determinati specifici incarichi di loro competenza.
9. In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente.
10. In caso di dimissioni, il Consiglio direttivo decade e, quindi, per la convocazione dell'Assemblea e per la gestione in prorogatio, si applica quanto disposto dal presente Statuto per la "decadenza del Consiglio Direttivo".

Il Vice Presidente

Articolo 25 – Il Vice Presidente

1. Viene eletto nel proprio ambito dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei presenti.
2. Sostituisce il Presidente assumendone le funzioni in caso di sua assenza o impedimento temporaneo e in quelle mansioni in cui venga espressamente delegato.
3. Può assumere le funzioni di segretario e/o di tesoriere nel caso in cui essi siano temporaneamente impediti, dimissionari o siano stati revocati per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento ovvero a conferire nuovo incarico.

Il Segretario e il Tesoriere

Articolo 26 – Segretario e Tesoriere

Le funzioni di Segretario e di Tesoriere sono assegnate nel proprio ambito dal Consiglio Direttivo.

Possono essere conferite anche ad un solo consigliere.

In caso di impedimento temporaneo, dimissioni o revoca del Tesoriere la funzione può essere assunta dal Vice Presidente o dal Segretario per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento ovvero a conferire nuovo

incarico. La stessa cosa vale per il Segretario e le sue funzioni vengono temporaneamente assunte dal Vice Presidente o dal Tesoriere.

1. Il Segretario

- a) redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo;
- b) cura la trascrizione dei verbali delle Assemblee dei soci e delle riunioni del Consiglio Direttivo nei rispettivi libri delle adunanze;
- c) dà esecuzione alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo;
- d) segue le procedure di tesseramento dei soci (adesione all'Associazione e iscrizione ai corsi) raccogliendo le domande pervenute;
- e) tiene aggiornato il libro dei soci;
- f) attende alla corrispondenza;
- g) svolge ogni altra attività di segreteria necessaria al regolare funzionamento amministrativo.

2. Il Tesoriere

- a) provvede alle trattative per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo, predispone e conserva i relativi contratti e ordinativi;
- b) presiede alla gestione amministrativa e contabile redigendo le scritture contabili (1.a nota);
- c) provvede al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi;
- d) provvede liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il pagamento;
- e) provvede a incassare le quote in entrata a qualunque titolo;
- f) cura la gestione della cassa;
- g) verifica l'estratto conto bancario;
- h) predispone, di concerto col Presidente e con gli altri consiglieri, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari e il bilancio preventivo;
- i) effettua il controllo periodico delle risultanze dei conti finanziari di cassa e banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero;
- j) svolge ogni altra attività contabile necessaria al regolare funzionamento dell'Associazione.

TITOLO IX

Dei lavoratori e volontari

Articolo 27 – Lavoratori e volontari

1. I lavoratori sportivi dell'Associazione hanno diritto a un trattamento economico e normativo ai sensi dell'articolo 25 del D.lgs. 36/2021, secondo il principio di pari opportunità e dignità, in quanto compatibili, le norme sui rapporti di lavoro nell'impresa.
2. Ai lavoratori sportivi subordinati, in particolare, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 26, 34 e 35 del D.lgs. 36/2021.
3. Ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale si applica l'art. 37 del D.lgs. 36/2021.
4. L'Associazione può altresì stipulare contratti di apprendistato per garantire la formazione dei giovani atleti ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. 36/2021.
5. Ricorrendone i presupposti, l'attività di lavoro sportivo può costituire oggetto di un rapporto di lavoro nella forma di collaborazioni coordinate e continuative ai sensi dell'articolo 409, comma 1, n. 3 del Codice Civile. Per quest'ultima si applica l'eccezione prevista alla presunzione di rapporto subordinato di cui all'articolo 2, comma 1 del D.lgs. 81/2015.
6. Sono ammesse, altresì, le prestazioni sportive dei volontari, ivi compresi i dipendenti pubblici, purché non siano retribuite in alcun modo.
7. Per tali prestazioni sportive possono essere rimborsate esclusivamente le spese documentate relative al vitto, all'alloggio e al trasporto sostenute in occasione di prestazioni effettuate fuori dal territorio di residenza del percipiente. Tali rimborsi non concorrono a formare il reddito del percipiente. E' prevista la possibilità di erogare rimborsi forfettari nei limiti stabiliti dalle normative vigenti in materia e con i criteri deliberati dal Consiglio Direttivo.
8. Le prestazioni sportive di volontariato sono incompatibili con qualsiasi altra forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente in cui il volontario è socio o tramite il quale svolge la propria attività sportiva, salvo successivi interventi normativi.
9. E' previsto in ogni caso l'obbligo di assicurare i volontari per la responsabilità civile verso i terzi, in capo all'ente che si avvalga del loro operato, anche mediante polizze collettive, secondo le linee guida di cui al D.M. 6 ottobre 2021, del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
10. Ricorrendone i presupposti l'Associazione e nei casi ammessi, nel rispetto delle normative vigenti, può avvalersi di prestazioni di lavoro occasionale.

TITOLO X

Disposizioni finali

Articolo 28 – Pubblicità e trasparenza atti sociali

Deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai Rendiconti annuali, alle scritture contabili e alla annessa documentazione e ai libri sociali istituiti. Tali documenti sociali devono essere conservati presso la sede sociale ed ivi messi a disposizione dei soci per la consultazione, previo appuntamento concordato con almeno 60 giorni di anticipo.

Articolo 29 – Tesseramenti federali.

1. I tesserati sono le persone fisiche che fanno parte delle federazioni o Enti Sportivi a cui l'Associazione è affiliata e sono rappresentati da:
 - a) atleti;
 - b) giudici/arbitri;
 - c) dirigenti;
 - d) tecnici (*allenatori, istruttori, Maestri, docenti, Direttori tecnici*)
2. L'Associazione, con l'affiliazione alle Federazioni ed Enti Sportivi, deve garantire ai tesserati quanto loro necessario per l'esercizio dello sport praticato, con le stesse modalità previste per i propri Soci.
3. I tesserati alle Federazioni ed Enti Sportivi a cui l'Associazione è affiliata, in analogia con i Soci dell'Associazione, devono contribuire alla copertura dei costi relativi all'utilizzo delle strutture sociali e per lo svolgimento dell'attività sportiva, formativa, didattica e promozionale.
4. Il minore che abbia compiuto 14 anni non può essere tesserato se non presta personalmente il proprio consenso.
5. Per quanto non espressamente contemplato nel presente articolo, si rinvia a quanto disposto dal Titolo III – Capo I - artt. 15 e 16 del D.lgs. 36/2021.

Articolo 30 – Scioglimento e devoluzione del patrimonio

Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) degli associati aventi diritto di voto.

In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra i non associati. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti ai fini sportivi, ai sensi dell'art. 7 c.1 del D.lgs. 36 del 2021.

Articolo 31 – Clausola compromissoria

Le controversie in materia sportiva saranno rimesse al collegio arbitrale previsto dai regolamenti delle Federazioni o degli Enti di Promozione Sportiva a cui l'Associazione si affilierà. A tal fine troveranno applicazione le norme sulla clausola compromissoria e sul collegio arbitrale previste dai vigenti regolamenti delle Federazioni o Enti di Promozione sportiva di appartenenza.

Articolo 32 - Regolamento Organico, Tecnico ed Organizzativo

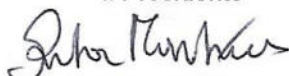
Il Consiglio Direttivo, nella prima riunione successiva all'Assemblea straordinaria convocata per l'adeguamento dello Statuto alla nuova normativa in vigore dal 1° luglio 2023, provvederà ad adeguare il vigente Regolamento Organico, Tecnico e Organizzativo alle nuove previsioni statutarie, che entrerà subito in vigore e sarà ratificato nella prima Assemblea dei soci utile. Il Regolamento, oltre che rinviare alle norme statutarie ampliandone il significato, disciplinerà altri aspetti della vita sociale per consentire ai soci e ai dirigenti di avere una guida certa e costante.

Norma finale

Articolo 32 – Norma finale

Per quanto non è espressamente contemplato dal presente Statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti, con particolare riferimento a quelle contenute nel D. Lgs. 36 del 2021 e ss.mm.ii.

Il Presidente



Il Segretario

